

Programma triennale di edilizia scolastica 2015-2017

Riunione informativa con i Comuni del giorno 02/02/2015, ore 14,30

Lunedì 02/02/2015 ore 14,30 presso la sede della Provincia di Modena in viale J. Barozzi, 340, sono stati invitati i rappresentanti dei Comuni per condividere le informazioni avute dalla Regione Emilia Romagna in merito al Programma di edilizia scolastica triennale 2015-2017 e per definire le scadenze dei lavori.

La dott.ssa Tiziana Zanni della Provincia di Modena comunica che l'apposito Decreto Ministeriale, di cui viene distribuita copia, è stato ad oggi firmato ma non ancora pubblicato.

Il Decreto prevede una programmazione triennale 2015-2017 con necessità di confermare le graduatorie annuali, previa verifica annuale della effettiva fattibilità dei progetti proposti per gli anni 2016 e 2017.

L'assegnazione delle risorse alle singole Regioni verrà definito dal Ministero con apposito atto entro il prossimo 15/02/2015.

La Regione Emilia Romagna definirà inoltre con Delibera di Giunta quale percentuale di tali risorse spetterà a ciascuna Provincia, e, entro tale somma, stabilirà anche una percentuale da destinare agli interventi sugli istituti superiori (di competenza delle Amministrazioni Provinciali) e una percentuale da destinare agli altri ordini di scuole (di competenza dei Comuni). La percentuale suggerita dalla Regione sarà pari al 40% per le superiori, ed al 60% per le altre scuole, ma le Province potranno, a seconda della situazione specifica sui propri territori, prevedere percentuali diverse. Come in passato, si pensa di lasciare un 30% per le superiori ed un 70% per le altre scuole.

Gli elementi di incertezza sono diversi: l'ammontare delle risorse, il riferimento delle stesse al triennio o ad una singola annualità, la quota di cofinanziamento da parte degli enti locali, le priorità da assegnare agli interventi elencati nel Decreto.

Nonostante tali elementi di incertezza, si è pensato comunque di organizzare l'incontro per fornire una prima informazione ai Comuni.

La Regione Emilia Romagna procederà nei prossimi giorni con l'adozione di una Delibera di Giunta che chiarirà, come già detto, la percentuale delle risorse assegnabili a ciascuna Provincia, mentre per le restanti problematiche si ritiene che vi saranno solo delle indicazioni e dei suggerimenti, lasciando alle singole Amministrazioni Provinciali, la definizione delle priorità di intervento su cui costruire le graduatorie in base alle peculiarità del territorio ed alle tempistiche di realizzazione dei progetti.

Le graduatorie provinciali saranno definite in base alle indicazioni del Decreto, in particolare all'art. 3, ma si ritiene comunque di dare già un'indicazione circa la priorità da riconoscere a favore degli interventi su edifici scolastici, piuttosto che su palestre.

I tempi sono ristrettissimi, le graduatorie Provinciali, preferibilmente suddivise per annualità, dovranno essere inviate alla Regione entro il giorno 12/03/2015. La Regione procederà a trasmettere la programmazione regionale al Ministero entro il 31/03/2015. Il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca trasmetterà il tutto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed entro il 30/04/2015 inserirà i progetti in un'unica programmazione nazionale.

Per permettere alla Provincia di raccogliere le schede di progetto, eseguire l'istruttoria, compilare le graduatorie, dividerle con i Comuni, passare in Conferenza di Coordinamento ed in Consiglio Provinciale, i Comuni dovranno restituire alla Provincia le Schede Regionali descrittive degli interventi, delle quali viene distribuita copia ai Comuni, entro il **23/02/2015**.

La scheda descrittiva, attualmente ancora in bozza, verrà trasmessa appena possibile nella versione definitiva a tutti i Comuni e sarà messa a disposizione sul sito del Servizio Istruzione in un'apposita sezione in cui saranno pubblicati anche gli aggiornamenti.

Insieme alla scheda descrittiva, e solo nel caso previsto dall'art. 2, punto 1 a, cioè se il progetto da presentare in questa sede sia già stato segnalato al Presidente del Consiglio dei Ministri in risposta alla nota del 3 marzo 2014 e del 16 maggio 2014, si chiede di allegare alla scheda descrittiva dell'intervento anche la pregressa lettera di segnalazione del medesimo progetto.

Per quanto concerne la quota di **cofinanziamento** del progetto da parte dell'Ente locale,

L'Amministrazione provinciale propone una **quota pari al 30%** del costo totale del progetto (comprese spese tecniche e IVA) a carico dei Comuni. Tale quota dovrà essere indicata nell'apposita casella della scheda. I Comuni concordano in merito.

La Regione non ha fissato un importo minimo di progetto e non ha altresì stabilito un numero massimo di progetti che ciascun ente possa presentare, però se un Comune presenta più progetti sulla stessa annualità, si prenderà in considerazione un solo progetto e gli altri saranno posti in coda. Come stabilito nel Decreto, all'art. 2 punto 5, i progetti che saranno presentati sull'annualità **2015** dovranno obbligatoriamente prevedere **l'aggiudicazione provvisoria dei lavori entro il 30/09/2015** pena la revoca del finanziamento con Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Per i progetti presentati sulle annualità 2016 e 2017 potrà essere allegata alla Scheda una relazione illustrativa dell'intervento.

Circa le modalità di assegnazione e liquidazione delle risorse (in particolare quanto descritto all'art. 4 del Decreto "Stati di avanzamento e monitoraggio") e sulla necessità di anticipazione delle risorse da parte degli Enti locali assegnatari, occorrerà porre apposito quesito alla Regione in quanto il rapporto sarà esclusivamente tra i Comuni beneficiari del finanziamento e la Regione.

Tutte le novità, ivi compresa la Scheda descrittiva definitiva, e le informazioni dalla Regione Emilia Romagna o dal Ministero verranno tempestivamente comunicate ai Comuni anche attraverso la pubblicazione sul web.

Alle ore 16,30 la riunione viene sciolta.